

LONDRA Tra la tempesta di critiche, accuse e contraccolpi che si è abbattuta sull'acquisto del Manchester United da parte del magnate australiano Rupert Murdoch, è stato inaugurato il nuovo canale pay-tv Mutv (Manchester United television) frutto di una joint venture tra la squadra e la Bskyb (British Sky Broadcasting) di proprietà dello stesso Murdoch. È un canale interamente incentrato intorno alla squadra, quotata in borsa e con 21.000 azionisti tra gli stessi tifosi. Il progetto di Murdoch, che sarebbe nato in Italia durante colloqui con Silvio Berlusconi, sarebbe quello di portare la Premier League in una cosiddetta Su-

Il club di Murdoch ha una sua emittente Manchester, tv «silenziosa» e tifosi ancora in rivolta

per lega europea consolidando il suo controllo della pay-tv nel campo del calcio. In confronto all'enorme sconvolgimento suscitato negli ultimi giorni dalle notizie dell'acquisto per 623 milioni di sterline, giustificato dal capo esecutivo del Manchester Martin Edwards con la frase: «Non linciatemi, l'accordo va a vantaggio della squadra», nervosamente scandita verso un gruppo di tifo-

si che gli lanciavano accuse di tradimento - il decollo della Mutv è avvenuto quasi alla chetichella. Neppure un trafiletto sui giornali, nessun dettaglio sulle pagine dei programmi televisivi, silenzio nei notiziari della Bbc, dell'Independent Television e della stessa Sky. Mosse piuttosto ovattate, di scarso aiuto, anche negli uffici stampa della compagnia di Murdoch dove



c'è mancato poco che le chiamate per ottenere chiarimenti non fossero respinte. Un misto di quello che potrebbe essere stato ideato come un deliberato blackout da parte dei media anti-Murdoch (denominato da alcuni «il diavolo rosso») e di un certo grado di reticenza osservato dai mezzi di informazione dello stesso magnate proprio per evitare le accuse più roventi di eccesso di autopromozione dei propri interessi, ha dato luogo ad una partenza incredibilmente attutita. I tre presentatori Mark Pearson, Philippa Gant e Steve Bower sono andati in onda da uno studio che è stato specialmente costruito sul terreno dello stadio a Old Trafford. Hanno de-

dicato i primi quindici minuti sulla parte intitolata Game On (Partenza del gioco), un'introduzione dei contenuti della serata, seguita da un notiziario mezz'ora dopo. Rachel Jeffreys, portavoce della Mutv ha detto: «Il canale ha cinque giornalisti che si alternano per dare notizie dentro e fuori campo. Ogni sera alle sette trasmettiamo le ultime novità sulla squadra con un resoconto degli episodi della giornata, si tratti di un allenamento, della vigilia di una partita o di una partita, a seconda. Le notizie durano mezz'ora, eccetto il venerdì, estese a sessanta minuti proprio per coprire meglio la vigilia della partita del sabato. Dopodiché si passa a programmi

interattivi, con partecipazione di fans e ai quiz show. Ci sono anche documenti del passato, famose partite degli Anni settanta-ottanta e regolari interventi di star come Denis Law, Norman Whiteside e Lou Macari. Li vedremo andare in giro per ritrovare i vecchi giocatori, amici, fans». Paul Ridley, capo esecutivo del nuovo canale commenta: «I programmi sono ideati per dare ai fans di ieri e di oggi completo accesso alla loro squadra. È il tipo di rapporto che i tifosi del Manchester hanno sempre sognato di poter avere». L'abbonamento costa cinque sterline al mese, circa 15.000 lire.

Alfio Bernabei

Battuta una Salernitana ridotta in dieci. Il boemo colpito per le dichiarazioni sulla Juve

Roma, che fatica Zeman deferito alla disciplina

ROMA. Mai rifiutare la spinta del vento: alla Roma va riconosciuta una buona dose di cinismo nell'approfondire delle disgrazie della Salernitana, in dieci dalla fine del primo tempo per la frettolosa espulsione di Fusco, e nel ribaltare lo 0-1 nel 3-1 finale: tre punti in classifica e passa la paura. Non sono però da sottovalutare i cattivi segnali emersi nel primo atto del match, con una Roma pericolosa solo una volta (zuccata di Aldair al 32° su angolo calciato da Cafu) e una Salernitana che ha messo in ginocchio la squadra di Zeman al primo assalto vero (41°, punizione calciata da Breda, smarrimento della coppia Di Francesco-Cafu, cross di Tosto e piatecco del camerunense Song, splendida la sua danza africana per celebrare l'impresa).

Il bello è che poco dopo la Salernitana ha sfiorato il bis. Allungo e assist in verticale di De Cesare per Chianese, difesa romanista tramortita, rasoterra sbilenco dell'attaccante, Chimenti non irrobusti.

A quel punto, l'ingenuità di Fusco ha tradito la Salernitana. Il difensore, che appena due stagioni fa remava nel campionato dilettanti (Cavese), ha commesso il peccato veniale di perdere tempo mentre la Roma doveva battere una punizione. Lo smemorato arbitro Bolognino, che aveva dimenticato di aver ammonito Fusco, ha fatto il duro, ha estratto il secondo cartellino giallo e, a seguire, quello rosso: espulsione frettolosa, Salernitana ridotta in dieci, via libera a una nuova partita.

ROMA-SALERNITANA 3-1

ROMA: Chimenti 5.5, Cafu 6, Zago 5, Aldair 6.5, Candela 5.5, Di Francesco 5, (12° st Tommasi, 6), Di Biagio 6.5, Alenitchev 6.5, P.Sergio 7.5 (41° st Gautieri ng), Bartelt 5.5 (10° st Frau 7), Totti 6.5 (22 Campagnolo, 13 Petrucci, 20 Dal Moro, 23 Conti)

SALERNITANA: Balli 6, Bolic 6, Song 7, Fusco 5, Tosto 5.5, Rossi 5.5, Gio.Tedesco 6.5 (15° st Vannucci, 6), Breda 7, Gio.Tedesco 5.5, De Cesare 6 (6° st Ferrara 5.5), Chianese 5 (2° st Di Michele ng) (12 Ivan, 2 Del Grosso, 17 Galeotto, 24 Vucoja)

ARBITRO: Bolognino di Milano 5

RETI: nel pt, 41° Song; nel st, 2° P.Sergio, 18° Totti, 38° P.Sergio

NOTE: angoli 7 a 1 per la Roma. Recuperi: 2' e 4'. Espulsi: nel pt, 45' Fusco. Ammoniti: Di Biagio, Tosto e Tommasi. Spettatori: 62.651 per un incasso di 2 miliardi e 117 milioni 657 mila lire

Roma ancora sprovveduta al 23° (punizione di Vannucci, pallone maligno a un metro dal palo) e al 32° (azione di Bolic), poi, al 37°, su cross pennellato da Tommasi, seconda capocciata vincente di Paulo Sergio, primo «doppiettista» della stagione. L'ultima cosa da ricordare, l'applauso per Lucio Battisti a fine gara: chiamamola, minimo, emozione.

Nel dopo-partita, due casi a tenere banco: l'espulsione di Fusco e il deferimento di Zeman. Tosto ha parlato di partita «rovinata dall'arbitro, l'espulsione era inesistente», l'allenatore della Salernitana, Delio Rossi, ha affermato che «non ho mai giudicato gli arbitri, se però devo fare un rimprovero, se lo becca il mio giocatore per l'ingenuità», infine Fusco, il protagonista, ha spiegato che l'arbitro si era dimenticato di aver ammonito, quando se n'è accorto ha avuto un'esitazione, ma ormai la frittata era fatta». Zeman non ha voluto commentare il deferimento ricevuto per le dichiarazioni pepate della vigilia «non conosco i motivi di questa decisione, non posso commentare», ma è assai scocciato. Aldair, invece, è scocciato perché gira e rigira, la difesa della Roma resta un problema. Il brasiliano è stato il migliore in campo insieme a Song. Buona la ripresa di Alenitchev, uno che ha i piedi di zucchero: l'importante è che non si scontri con Totti. Mediti, Zeman.

Stefano Boldrini

Solo lo straordinario Liedholm crede ancora alla storiella che in dieci si gioca meglio. Con un uomo in meno, nella ripresa la Salernitana ha incassato tre gol. La Roma ha avuto la fortuna di annichilire Balli dopopochia due minuti: cross del russo Alenitchev, zuccata del brasiliano, vai con il sambà. Dopo dieci minuti, Zeman ha ridisegnato la Roma con due cambi. L'argentino Bartelt ha tolto il disturbo lasciando il posto al debuttante Frau (lo scorso anno alla Torres, serie C2), mentre Di Francesco, malconco dalla sera di Verona (Coppa Italia), è stato sostituito da Tommasi. La vera mossa chiave è stata però il dirottamento di Totti al centro dell'at-



L'allenatore Zdenek Zeman

J.Medicini/AP

Oggi in campo

Ore 16,00

Bari	-	Venezia
Cagliari	-	Inter
Perugia	-	Juventus
Piacenza	-	Lazio

Giocate ieri

Fiorentina	-	Empoli	2-0
Roma	-	Salernitana	3-1
Udinese	-	Sampdoria	2-2
Milan	-	Bologna	3-0
Parma	-	Vicenza	0-0

Classifica

Roma	3	Salernitana	0
Fiorentina	3	Bari	0
Milan	3	Inter	0
Udinese	1	Cagliari	0
Sampdoria	1	Venezia	0
Parma	1	Perugia	0
Vicenza	1	Juventus	0
Empoli	0	Piacenza	0
Bologna	0	Lazio	0

Rai, Mediaset, Tmc e Tele+, programmi nel solco della tradizione Scendono in campo le squadre della tv «Controcampo», «Sportivamente» le novità

ROMA. Due novità assolute per i programmi, qualche centimetro in più di seni e glutei, alcuni rientri eccellenti tra gli opinionisti e la solita «overdose» di calcio più parlato che visto.

La nuova stagione del pallone in tv si annuncia come una replica fedele del passato recente. Insomma, il variegato mondo del Bar Sport può stare tranquillo e continuerà a deliziarsi con le papere di «Bisteccone» Galeazzi a «90' minuto» (Rainui, ore 18.30), gli «sguob» dell'intramontabile Biscardi, la fine ironia di Vianello e la simpatia dell'allegria banda Fazio.

Debutti. Sono due le novità della stagione. Italia 1 lancia «Controcampo» (lunedì, ore 22.45), ultimo nato della serie processi e dintorni, affidato a Sandro Piccinini che dovrà tenere a bada un vulcanico terzetto: Giampiero Mughini, Vittorio Feltri e Enrico Vanzina. Raidue conferma la sua vocazione sportiva e dopo aver strappato a Raitre «Quelli che il calcio» e la «Domenica sportiva», mette in campo «Sportivamente» (domenica, ore 0.20), salotto di pacato approfondimento condotto da Marco Mazzocchi e Marco Civo-

li.

Calcio e risate. L'accoppiata si è dimostrata vincente e nessuno vuole tirarsi indietro. Anzi, Italia 1 - che già ha Vianello a «Pressing» (domenica, ore 22.30) - ha scritturato Gene Gnocchi, ex calciatore e ormai orfano del suo idolo Savicovic, e lo ha spedito a «Guida al campionato» (domenica, ore 13) dove nei panni di un giornalista superdopato prende il posto di Maurizio Mosca, a cui non rimane che sfogarsi in compagnia dell'amico Biscardi nei due appuntamenti del «Processo» (domenica alle 22 e lunedì alle 20.45, sempre su Tmc). Trasloca a Raidue «Quelli che il calcio» (domenica dalle 15.30), ma non cambia la formula e il cast, che si arricchisce della presenza fissa di Teo Teocoli e di Valentina Pace, a cui è affidata la rubrica «I like Chopin». Oggi, per la prima puntata, ci saranno due inviati molto speciali: Orietta Berti a Tigne per seguire l'Atletico Van Gool e Paolo Brosio a Venezia per il Festival. In studio Gad Lerner, Dario Argento, Lino Toffolo, Stefania Rocca, Roberto Vecchioni, i Tenores di Bitti e gli Inti Ilimiani.

Prima puntata anche per «Mai

dire gol» (Italia 1, ore 20.30) che parte con la versione ridotta. La chicca di stasera sarà una surreale intervista di Luciana Littizzetto a Zdenek Zeman. Per il resto confermati Gioele Dix e Claudio Bisio, che affiancheranno con i loro personaggi la Gialappa'.

Donne nel pallone. Non mancheranno le bellone tutte curve. Che si intendano di calcio è del tutto superfluo, l'importante è la presenza e quest'anno il piatto si arricchisce della «selle-tona» Ela Weber (chiamata da Tmc a «Goleda» per sostituire Martina Colombari, emigrata a «Controcampo» di Italia 1) e della prorompente Alessia Marcuzzi, che dal 6 dicembre entrerà in pianta stabile nel cast di «Mai dire gol», ma che già stasera farà una comparsata. Confermate ai loro posti Elenoire Casalegno («Pressing»), l'olandese Elen Hidding («Mai dire gol») e Cristina Quaranta («Guida al campionato»).

Nessun cambiamento sul fronte delle giornaliste: la neo-mama Paola Ferrari continuerà a condurre la «Domenica sportiva» (Raidue, alle 22.30).

Claudio Vannacci

TENNIS, OPEN USA

Finale donne Hingis-Davenport

Martina Hingis affronterà Lindsay Davenport nella finale del torneo di singolare femminile dei campionati internazionali open degli Stati Uniti di tennis: la svizzera, n. 1 del mondo, ha battuto in semifinale la ceca Jana Novotna, per 3-6, 6-1, 6-4, mentre l'americana si è imposta per 6-4, 6-4 a Venus Williams.

CANOTTAGGIO

4 podi azzurri ai mondiali

Quattro medaglie per l'Italia, tutte maschili, ai mondiali di Canottaggio a Colonia nella prima giornata di finali. Nel singolo pesi leggeri Stefano Basalini ha conquistato l'oro, ma il risultato più prestigioso è l'argento nel due con seniores di Rosario Gioia e Gioacchino Cascone con il timoniere Gianluca Barattolo. Bronzo dell'otto pesi leggeri e del quattro senza.

NUOTO

Causa Usa all'ex Ddr per l'«oro dopato»

Le nuotatrici Usa rivogliono le medaglie che le atlete dell'ex Ddr hanno vinto grazie al doping e sono rivolte ad uno studio legale del Colorado che ha calcolato la «restituzione» a 73 nuotatori, 61 donne e dodici uomini, di medaglie vinte da 60 colleghi dopati dell'ex Ddr.

CICLISMO

Guidi alla Vuelta Zanimi a Bruxelles

Fabrizio Guidi ha vinto in volata l'8ª tappa della Vuelta, 181,5 km con partenza e arrivo a Palma di Maiorca. Lo spagnolo José Maria Jimenez ha conservato la maglia gialla di leader della classifica generale. Stefano Zanimi (Mapei) ha vinto la Parigi-Bruxelles (256 km) davanti a Mirko Celestino e Michele Bartoli.

ATLETICA

Per Marion Jones 100 m. in 10'65

Dopo aver stabilito venerdì a Johannesburg con 21'62 il 2º tempo di sempre sui 200 metri, l'americana Marion Jones sui 100 metri ha fatto segnare il miglior tempo dell'anno, fermando il cronometro a 10'65.



Finalmente le Scommesse sullo Sport sono legali, trasparenti, sicure. E sono tante le ragioni per rallegrarsi del loro arrivo. Queste scommesse porteranno nuove risorse al CONI per sostenere lo sviluppo e la diffusione di tutti gli sport olimpici: combatteranno la piaga delle scommesse clandestine riportando alla luce importanti risorse per l'Eraio attualmente evase: inoltre questo nuovo modo di giocare vi permetterà di scegliere le vostre scommesse fra tante diverse possibilità. Per scommettere sarà sufficiente andare in una delle Agenzie Ippiche italiane collegate con SNAI Servizi.

TRENNO
TELESEGGI E SERVIZI PER IL GIOCO E IL TRAPPO LIBERO



Per informazioni sulle nuove Scommesse sullo Sport in Agenzia Ippica tel: 167/055155. Gli indirizzi delle Agenzie Ippiche sono su Pagine Gialle e Pagine Unti alla voce "Agenzie Ippiche".